



I.C. CARDUCCI - V. DA FELTRE - RC
Prot. 0012112 del 12/10/2022
IV (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico
Alle famiglie degli Alunni
Ai genitori rappresentanti dei consigli di sezione, interclasse, classe
All'albo online/sito web
Atti

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Si ricorda che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) stabilisce il divieto del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica infatti il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze e/o patologie di ciascun alunno, oppure a condotte alimentari dettate da scelte familiari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si dispone il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, eccetto la merenda fornita dal genitore per il proprio figlio e i pasti forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (Festa dell'Accoglienza, dell'Autunno (solo infanzia), Natale, Carnevale, Festa della Primavera (solo infanzia), Pasqua e festa di fine anno) sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatorie da parte delle famiglie.
- Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatorie da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedono l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni. Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente i docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate - **eventuali intolleranze allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modulo debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste: Festa dell'Accoglienza, dell'Autunno, Natale, Carnevale, Festa della Primavera, Pasqua e festa di fine anno.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modulo con la dicitura "non autorizza". Il modulo è allegato alla presente circolare. E' compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

Sicura della consueta e fattiva collaborazione rivolgo a tutti cordiali saluti.

La presente nota viene pubblicata sul sito ufficiale della scuola con valore di notifica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Sonia Barberi*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)

MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig..... e Sig.ra
genitori dell'alunno/a frequentante nel corrente
anno scolastico la classe Sez. della Scuola.....

DICHIARANO

- che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;
- che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che si può mangiare in alternativa):

.....
.....
.....
.....
.....

- di aver preso visione della circolare Nr. Prot. Nr. del ___/___/2022.

- **autorizzano**
- **non autorizzano**

codesta Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Firma di entrambi i genitori

